

## Investimento in India

# LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI IN INDIA (SPECIAL ECONOMIC ZONES – SEZ)

## Parte 2 INCENTIVI E OBBLIGHI

**Prof. Germano Franceschin**

Docente di Diritto Commerciale dell'India, Università di Venezia

### Incentivi per le aziende che operano entro una SEZ

Le aziende che operano dentro una SEZ potranno beneficiare dei seguenti incentivi (previsti da: SEZ Act 2005, (Section-7, 26 & 27) e SEZ Rules 2006):

- **esenzione dall'imposta societaria** (Section 10AA dell'Income Tax Act):
  - esenzione del 100% dal pagamento dell'imposta societaria (Income Tax exemption) sul fatturato dei beni esportati per i primi 5 anni;
  - esenzione del 50% dal pagamento dell'imposta societaria (Income Tax exemption) sul fatturato dei beni esportati per i secondi 5 anni;
  - esenzione del 50%, per gli ulteriori 5 anni, se gli utili da esportazione sono stati reinvestiti;
- **l'esenzione dall'imposta societaria si applica solo agli utili delle esportazioni di prodotti all'estero, fuori dall'India;**
- **per le vendite di prodotti nell'area DTA (nel resto dell'India) non si applica la esenzione fiscale sull'utile delle vendite;**
- **esenzione da altre imposte:**
  - esenzione dalla Maximum Alternate Tax (Section 115JB(6) Income-tax Act);
  - esenzione dal pagamento della Service Tax sui servizi forniti alla azienda per poter svolgere le operazioni autorizzate (SEZ Act, 2005 – Section 26 [1e] e SEZ Rules, 2006-Rule-31);
  - esenzione dall'imposizione di imposte sugli acquisti o sulle vendite di beni che servono allo svolgimento delle attività autorizzate (SEZ Act, 2005 – Section 26 [1g] & SEZ Rules, 2006-Rule-32);
  - esenzione dal pagamento delle imposte di bollo e di registrazione per l'affitto di lotti (SEZ Rules -2006 (Rule 5(5a)));

- esenzione dal pagamento di imposte locali (VAT/Sales Tax, Octroi, Entry-tax, Electricity duty in base alla normativa del singolo stato (State SEZ Act / Policy)) e dalla Central Sales Tax dovuta allo stato centrale;

➤ **esenzione doganale:**

i beni importati (materie prime, capitali, pezzi di ricambio, componenti), o i servizi resi, dentro una SEZ sono esenti da accise e dazi all'importazione (SEZ Act, 2005 – Section (26 [1a]));

➤ **finanziamenti:**

prestiti commerciali esterni (External Commercial Borrowing, ECBs) fino a \$ 500 milioni in un anno attraverso canali bancari riconosciuti (Refer RBI (F. No. 4(2)/2002-ECB, dated 15.09.2002).

➤ **altri incentivi:**

- è consentito l'investimento estero diretto al 100% per i settori che rientrano nella procedura di approvazione automatica (automatic route);
- le importazioni possono essere senza l'import License;
- procedure doganali di sdoganamento nella sede della unit;
- minori controlli doganali;
- autocertificazione per le importazioni ed esportazioni;
- le esportazioni possono essere eseguite direttamente dalla sede del sub-contractor collocato ovunque (anche nella DTA);
- le unit SEZ possono subappaltare lavori ad altre unit collocate nella SEZ o in area DTA, i materiali eventualmente inviati dalla unit SEZ ad un subappaltatore devono rientrare nella SEZ entro 120 giorni e entro il termine stabilito dalla proroga concessa dal Special Officer;
- viceversa, le unit SEZ possono eseguire lavori di subappalto per conto di azienda nell'area DTA;
- una società può costituire una propria sede sia nell'area SEZ sia nell'area DTA a condizione di tenere registri contabili separati;
- è possibile il subentro di altro imprenditore nella posizione di una unit SEZ già esistente, a condizione che il subentrante si faccia carico delle obbligazioni del cedente;
- da luglio 2010 una sentenza della Supreme Court ha stabilito che la introduzione nella SEZ di beni provenienti da area DTA non è soggetta ai dazi all'esportazione (eventualmente applicabili in area DTA);
- esenzione del requisito della previa residenza in India da almeno 12 mesi per la nomina del direttore;
- possibilità di depositare il 100% degli utili delle esportazioni in un conto in valuta estera;
- possibilità di rimpatriare gli utili delle vendite di beni, servizi e software seguendo le istruzioni date di volta in volta dalla Reserve Bank of India (SEZ Act, 2005 - Section 71).



www.consulting3000.com

info@consulting3000.com

MILANO - ITALY

via Monti 8

20123

Tel. +39 (0)2 87167377

Fax +39 (0)2 70047188

PADOVA - ITALY

via Foscolo 18

35131

Tel. +39 (0)49 8364364

Fax +39 (0)49 8364364

Consultants & Lawyers in Italy

## Obblighi

Le aziende operanti dentro una SEZ sono **obbligate a realizzare un saldo positivo** (positive “**Net Foreign Exchange**” earning, NFE) tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni, si intende che il valore delle esportazioni deve essere superiore di almeno una unità rispetto a quello delle importazioni (come previsto da SEZ Rules, 2006 (Rule-53)).

La regola è data dalla seguente formula:

$$\text{positive NFE} = A - B > 0$$

in cui:

A = al valore FOB delle merci esportate (fuori dell'India) e al valore delle “vendite autorizzate” di merci nel territorio dell'India (DTA); tra le vendite nella DTA, sono espressamente previste dalla Section 53 dello Special Economic Zone Act, 2005 anche le forniture di prodotti IT indicati nell’“Information Technology Items” detto anche “ITA-1 items” (è un accordo nell’ambito del WTO concluso nel 1996 - a cui successivamente ha aderito l’India - che ha per scopo la eliminazione dei dazi per prodotti IT delle classi HS dal 8469 fino al 9031; è in corso dal 1998 una trattativa tra i paesi aderenti, denominata ITA-II, per inserire altri prodotti IT nell’elenco dei prodotti esenti da dazio, tra cui anche quelli della classe 9032.10.00, ma finora non è ancora stato trovato un accordo tra gli stati) tra essi vi sono i prodotti del settore telecomunicazioni, IT hardware, software, schermi per monitor e loro componenti.

B = al valore CIF delle merci importate nella SEZ (materie prime, componenti, semilavorati); capitali importati; importo dei pagamenti fatti in valuta estera di provvigioni, compensi, royalty, dividendi, interessi per prestiti esterni sostenuti nei primi 5 anni.

**Il valore positivo dell’NFE** deve essere realizzato **in un periodo di 5 anni** in 5 anni; a tale scopo l’azienda interessata ad operare nella SEZ dovrà sottoscrivere un contratto con il Development Commissioner.

La legge prevede che non c’è un obbligo di quantità minima di produzione che deve essere esportata, tuttavia (vedi supra), la Section 19 prevede che sulla Letter of Approval to a Unit saranno indicati gli importi annuali di prodotti da esportare, oltre al valore dell’NFE per i primi 5 anni ed eventuali limitazioni per le vendite nella DTA.

L’azienda operante nella SEZ dovrà fornire dei **report periodici** al Development Commissioner and Zone Customs (Appendix 14-I F of the Handbook of Procedures framed under the Foreign Trade Policy, Vol.1) oltre all’obbligo della tenuta contabile.

L’Approval Committee controlla periodicamente la prestazione della unit e, nel caso venga rilevato che l’azienda nella SEZ non ha raggiunto l’importo fissato nel NFE, essa sarà



www.consulting3000.com

info@consulting3000.com

MILANO - ITALY

via Monti 8

20123

Tel . +39 (0)2 87167377

Fax +39 (0)2 70047188

PADOVA - ITALY

via Foscolo 18

35131

Tel . +39 (0)49 8364364

Fax +39 (0)49 8364364

Consultants & Lawyers in Italy

sottoposta a **sanzioni** (ad esempio il pagamento dei dazi sulle merci importate nella SEZ oltre ad eventuali interessi).

L'Approval Committee potrà eventualmente prolungare il termine di raggiungimento del NFE oltre i 5 anni qualora la unit non abbia raggiunto tale importo per giustificati motivi.

La unit che ha ottenuto l'approvazione deve **iniziare** la propria operatività **entro un anno** dal rilascio della Letter of Approval, è possibile ottenere una proroga di un ulteriore anno per giustificati motivi.

### **Attività commerciale**

La Section 76 dell'Act, prevede che il commercio è una delle attività consentite nelle SEZ in quanto rientra nella definizione data di "services".

Tuttavia, con circolare governativa del 10 agosto 2006 è stato precisato che il termine "trading" si riferisce solo alla **possibilità di poter eseguire importazioni allo scopo di riesportazione**, di conseguenza il beneficio della esenzione fiscale sarà fruibile solo dalle aziende che operano in tale modo; tale modifica è stata introdotta allo scopo di evitare che le aziende di una SEZ che reperivano prodotti locali in area DTA per poi esportarli, potessero beneficiare delle esenzioni fiscali previste dalla normativa sulle SEZ.

### **Normativa del lavoro**

La normativa del lavoro entro una SEZ è la stessa dell'area DTA; essendo le SEZ riconosciute come enti di pubblica utilità (Public Utility Status (PUS)) sono vietati gli scioperi dei lavoratori.

Gennaio 2012